

Home Collection Autumn 2020

Per presentare i nuovi prodotti e aggiornamenti per l'autunno 2020, Vitra propone quattro ambienti distinti, progettati da quattro interior designer o studi di design differenti. Creati ispirandosi a una serie di personaggi immaginari, questi esclusivi ambienti domestici sono arredati con prodotti ideati da Edward Barber & Jay Osgerby, Ronan & Erwan Bouroullec, Antonio Citterio, Konstantin Grcic, Jasper Morrison e Jean Prouvé, nonché edizioni speciali degli iconici articoli d'arredo di Vitra.

Signore X, F Taylor Colantonio

Il designer romano F Taylor Colantonio visualizza l'ambiente living di un eccentrico e colto storico dell'arte romano che torna a vivere nel palazzo di famiglia a seguito della Brexit. Colantonio immagina questo palazzo come un edificio eclettico che reca le tracce di generazioni di abitanti precedenti, ciascuno dei quali ha lasciato l'imprint delle mode dell'epoca. L'edificio di origine cinquecentesca è stato sostanzialmente rimodellato in stile Secondo Impero nel 1865 e presenta pavimenti in piastrelle dell'Ottocento, nonché antichi marmi e sontuosi arazzi che evocano l'antica Roma e l'amore della città per il teatro. Il contributo del Signore X a questo ricco collage riflette la sua passione per i mix di colori e materiali, per l'aspetto narrativo del design e per l'artigianato artistico. Gli oggetti che inserisce in questo spazio includono un Mariposa Corner Sofa e una nuova edizione della sedia Chaise Tout Bois, l'unico progetto di sedia del «constructeur» e designer francese Jean Prouvé interamente realizzato in legno.

Tatami, Charlap Hyman & Herrero

Il Box 2, progettato dallo studio di design Charlap Hyman & Herrero con sede a New York e Los Angeles, evoca la sala da pranzo di un'immaginaria collezionista e appassionata di arte e di design che coltiva un'intensa passione per l'estetica giapponese. Ispirata ai gusti bohémien decadenti delle «grandes dames» del Ventesimo secolo come Pauline de Rothschild e Marie-Laure de Noailles, questo romantico personaggio femminile è particolarmente attratto dalle tensioni tra il delicato e l'audace, il naturale e l'industriale, il vecchio e il nuovo. La padrona di casa combina pareti rivestite da damaschi floreali in seta ottocenteschi con un pavimento ricoperto da pannelli tatami giapponesi, optando al tempo stesso per una nuova sedia Moca di Jasper Morrison, espressione dell'approccio «super-normale» al design del progettista britannico: sobrio, utile e responsabile. Spicca inoltre il poetico Vase Découpage di Ronan ed Erwan Bouroullec, un contenitore cilindrico che assume un aspetto differente a seconda dell'angolo visivo.

A Possible Space, Gonzalez Haase AAS

Nel Box 3, progettato dallo studio di architettura berlinese Gonzalez Haase AAS, tutto è in divenire. Gli abitanti immaginari di questo spazio sono una coppia d'età incerta, legata da un rapporto indefinito, che vive presumibilmente in una struttura mobile in un luogo non specificato, ma decisamente urbano. Tutti gli elementi sono facilmente intercambiabili sia in termini di ubicazione che di funzione. Malgrado l'intrinseca flessibilità, l'ambiente rimane prettamente domestico, come sospeso nel tempo. Un oggetto perfettamente integrato in questo ambiente dalla forte espressività grafica è la nuova lounge chair Citizen di Konstantin Grcic, la cui estetica richiama gli iconici design

in tubolare d'acciaio dell'era modernista, strizzando l'occhio alla cultura avanguardistica e anticonvenzionale della Silicon Valley.

The Long View, Daskal Laperre

Il Box 4, ideato dal duo di designer Daskal Laperre, riflette il carattere dell'immaginaria famiglia Keller che, in un'epoca dominata da moda e tendenze, adotta uno stile di vita dal ritmo più lento e rifiuta tutto ciò che è superfluo. Tale stile è simboleggiato dai loro mobili minimalisti e senza tempo, nonché dall'attenzione per il dettaglio. I membri di questa famiglia intellettuale si prendono molta cura dei pochi oggetti ma di altissima qualità che ornano il loro ambiente di casa e di lavoro. Qui si integra alla perfezione la piccola e iconica LCW (Lounge Chair Wood) di Charles and Ray Eames, che risale al loro periodo di sperimentazione delle complesse tecniche di modellazione del legno multistrato.

www.vitra.com